

La Commissione Juncker ottiene l'approvazione del Parlamento europeo

Con 423 voti a favore, 209 voti contrari e 67 astensioni il Parlamento europeo ha espresso il suo voto di approvazione per la nuova Commissione europea. La Commissione Juncker inizierà il suo mandato l'1 novembre 2014.

In apertura del voto sul collegio dei Commissari, il Presidente eletto Jean-Claude Juncker ha parlato di fronte al Parlamento europeo, riunito in seduta plenaria a Strasburgo, ed ha esposto gli aspetti essenziali della nuova Commissione europea.

Juncker ha iniziato il suo discorso di fronte alla sessione plenaria del Parlamento europeo affermando la necessità di passare all'azione e di evitare ipocriti immobilismi, giacché vi sono problemi ed emergenze che l'Europa non può ignorare .

Juncker ha affrontato anche la delicata questione della composizione di controversie tra investitori e Stato, in particolare in risposta alle polemiche sorte intorno al partenariato transatlantico sul commercio e gli investimenti (TTIP), ribadendo la sua chiara posizione: la nuova Commissione non permetterà che le controversie tra investitori e Stati limitino in alcun modo le competenze giurisdizionali degli Stati membri negli ambiti contemplati dal TTIP. Juncker auspica che si potrà negoziare un ambizioso accordo commerciale con gli Stati Uniti, ma rispettando pienamente gli interessi europei e lo Stato di diritto.

Il presidente eletto ha inoltre ribadito che verranno colmate tutte le lacune negli investimenti , visto che il livello degli investimenti è calato drasticamente di un 20% dal 2007. La nuova Commissione si impegnerà al massimo per presentare un ambizioso pacchetto di 300 miliardi di euro in misure per l'occupazione, la crescita e la competitività.

Per quanto riguarda le prime iniziative legislative della Commissione Juncker, i temi prioritari saranno il mercato unico digitale e l'Unione dell'energia.

In conclusione Juncker ha parlato del crescente euroscetticismo e ha fatto appello alla necessità di "rimettere in moto l'Europa".

Fonte: Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, 22 ottobre 2014.

Consiglio europeo 23-24 ottobre: leader UE discutono di energia, ebola e Ucraina

Prende il via il 23 ottobre 2014 l'ultima riunione del Consiglio europeo presieduta da Herman Van Rompuy prima dell'insediamento del neoeletto presidente Donald Tusk. I leader europei si incontreranno a Bruxelles per discutere le questioni all'ordine del giorno. Il primo obiettivo del Consiglio europeo sarà quello di giungere a un accordo per quanto riguarda la politiche UE sul clima e sull'energia per il 2030. In particolare si affronteranno i temi della riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, dell'efficienza energetica e delle fonti energetiche rinnovabili, con l'obiettivo di incrementare la sicurezza energetica dell'Europa. Inoltre si parlerà della situazione economica dell'Unione europea, sulla base di una presentazione della Commissione europea e dei lavori intrapresi dal Consiglio. Infine il Consiglio europeo

affronterà questioni internazionali di massima attualità come l'emergenza Ebola e le crisi in Ucraina e in Medio Oriente.

Fonte: Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, 20 ottobre 2014.

Arriva TRITON. Che ne sarà di Mare Nostrum?

Al termine del Consiglio Giustizia e Affari Interni di Lussemburgo, il Ministro Angelino Alfano si è detto molto soddisfatto del risultato raggiunto e ha dichiarato che, una volta operativa Triton, si concluderà l'attività italiana di Mare Nostrum. Non ci saranno due linee di difesa e dunque Mare Nostrum non convivrà con Triton. L'operazione Mare Nostrum era un'operazione a tempo, nata dopo la tragedia di Lampedusa come misura di emergenza, che sarebbe finita quando l'Europa avesse fatto la propria parte. Sarà il prossimo Consiglio dei Ministri, dunque, a deliberare definitivamente quando portare a termine l'operazione italiana. Il mandato dell'operazione Triton, diversamente da Mare Nostrum, si limita al pattugliamento delle frontiere, si spinge fino a 30 miglia dalle acque territoriali e manca totalmente dell'aspetto umanitario. Proprio nell'intento di precisare i limiti dell'operazione congiunta di Frontex, Arias ha fatto presente che Triton non farà ricerca e soccorso, anche se spesso una missione di controllo dei confini può diventarlo. Il problema è che Mare Nostrum al momento opera in maniera molto più avanzata verso le coste nordafricane, mentre Triton rimarrà sostanzialmente a sorvegliare le frontiere Schengen. D'altra parte, l'agenzia Frontex non è stata istituita per altri intenti se non quelli di rafforzare la sicurezza alle frontiere, garantendo il coordinamento delle iniziative degli Stati membri per un'efficace gestione comune delle frontiere esterne.

Fonte: Rivista Europae, 20 ottobre 2014.

Vertice: adriatico-ionio, ok a strategia Ue

I capi di stato e di governo dell'Unione approvano la strategia per la macroregione adriatico-ionica. Per i commissari alla Pesca e alle Politiche regionali Maria Damanaki e Johannes Hahn, Eusair contribuirà alla prosperità e alla sicurezza di tutta l'Ue.

Il via libera del Vertice alla comunicazione sulla strategia per la macroregione adriatico-ionica, adottata nel novembre 2012 dalla Commissione e oggetto di una consultazione pubblica tra settembre a dicembre 2013, apre la strada all'integrazione di quattro stati membri - Croazia, Grecia, Italia e Slovenia - e di quattro paesi terzi - Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Serbia -. Circa 70 milioni di abitanti potranno beneficiare di politiche e interventi per la promozione della crescita blu, della connettività, della tutela ambientale e del turismo sostenibile, finanziati da fondi nazionali, della politica di coesione europea e dagli strumenti pre-adesione. La Commissione europea presenta la sua strategia per la macroregione adriatico-ionica. Prima macroregione a comprendere paesi europei ed extra-europea in uguale misura, con otto stati e 70 milioni di cittadini coinvolti, è anche la più grande finora avviata dall'Ue. Economia marittima, protezione dell'ambiente marino, infrastrutture dell'energia e dei trasporti e turismo sostenibile sono i pilastri della proposta della Commissione per lo sviluppo dell'area, che comprende Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Grecia, Italia, Montenegro, Serbia e Slovenia. Ciascuna tematica è stata sviluppata da una coppia di paesi, uno appartenente all'Unione e uno extra-europeo: l'Italia, con la Serbia, si è occupata delle azioni in materia di energia e trasporti, Grecia e Montenegro hanno

lavorato sulla "crescita blu", Slovenia e Bosnia-Erzegovina sulla qualità ambientale, Croazia e Albania sul turismo sostenibile.

Non sono previsti finanziamenti aggiuntivi, ma la macroregione potrà beneficiare di risorse a valere sullo strumento di preadesione (Ipa) e sui fondi strutturali e di investimento europei (SIE). I negoziati sul testo partiranno sotto presidenza italiana, nella seconda metà dell'anno.

Fonte: Euractiv, 24 ottobre 2014.

La Commissione avvia una consultazione pubblica sull'ultima strategia macroregionale dell'UE per la Regione Alpina

La Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica sull'ultima di una serie di strategie macroregionali dell'UE destinata a concretizzarsi nel 2015. La strategia dell'UE per la **Regione Alpina (EUSALP)** interessa circa 70 milioni di persone in sette paesi – cinque di essi Stati membri dell'UE (Austria, Francia, Germania, Italia e Slovenia) e due paesi terzi (Liechtenstein e Svizzera), per un totale di circa 48 regioni. L'invito a partecipare alla consultazione intende raccogliere le opinioni e le idee degli stakeholder pertinenti per assicurare che la strategia parta da basi realistiche, abbia obiettivi appropriati e risponda alle esigenze reali degli abitanti della regione. La strategia si fonderà su tre importanti ambiti di intervento:

1. migliorare la competitività, la prosperità e la coesione della Regione Alpina;
2. assicurare l'accessibilità e la connettività a tutti gli abitanti della Regione Alpina;
3. rendere la Regione Alpina sostenibile e attraente sul piano ambientale.

Le consultazioni sono aperte a partire dal 15 ottobre.

Fonte: Europa Formez, 15 ottobre 2014

Agricoltura: Gruppi Pe a Juncker, no tagli a bilancio Pac 2015

Nella lettera a Juncker, i coordinatori dei quattro grandi gruppi politici alla Comagri non nascondono la loro grande preoccupazione per il fatto che la precedente Commissione Barroso abbia deciso di non utilizzare i margini del bilancio agricolo provenienti dalle entrate legate alla liquidazione dei conti e alle multe sul latte, per far fronte all'attuale crisi, in particolare nel settore lattiero caseari, destinando invece i fondi alle crisi umanitarie e per prevenire la diffusione dell'Ebola. I coordinatori dei gruppi politici si dicono d'accordo sull'azione congiunta al fine di evitare la diffusione dell'Ebola, ma senza utilizzare i fondi del bilancio agricolo, in un momento in cui questo settore ha disperatamente bisogno di sostegno per la crisi. Inoltre il comparto viene lasciato con quasi nessuna riserva se una nuova crisi dovesse insorgere in un prossimo futuro. I coordinatori sottolineano il fatto che l'attuale crisi del settore agricolo è stata inflitta da una decisione di politica estera e non dal fallimento del mercato. E se in passato numerosi progetti non agricoli (da Iter a Galileo) sono stati finanziati con fondi della Pac la situazione è fortemente cambiata per il 2014-2020. Vale a dire che il margine di manovra del bilancio agricolo è stato portato quasi a zero e la riserva di crisi per l'agricoltura è stata alimentata con una riduzione dei pagamenti diretti ai produttori Ue. Il bilancio dell'agricoltura non può essere più utilizzato per finanziare spese non agricole. Ed è necessaria una risposta rapida per evitare che i produttori lascino l'agricoltura

Fonte: Ansa Europa, 23 ottobre 2014.

EVENTI

UE Info Day: Erasmus plus: Sectoral Skills Alliances.

Bruxelles, 12 novembre 2014.

Nell'ambito della conferenza verrà presentato il documento Erasmus + Programme Guide nel quale vengono offerte informazioni e delucidazioni sulle priorità del programma, sulle azioni da supportare e sui fondi disponibili per le differenti azioni. Il documento che verrà presentato introduce diversi cambiamenti tra cui la deadline per la partecipazione al Partenariato Strategico nel campo dell'educazione e della formazione, le condizioni secondo cui le istituzioni russe possono partecipare ad azioni di Capacity Building secondo quanto disposto dalle Conclusioni del Consiglio Europeo riguardante la cooperazione bilaterale con la Russia e, infine, le condizioni di partecipazione alle Cooperative Partnerships nel campo dello sport così come definito nella programmazione 2014.

Per informazioni e per iscrizioni consultare il seguente link:
https://eacea.ec.europa.eu/documents/eforms_en.

Roma. Info Day URBACT.

Roma, 13-14 novembre 2014.

Il giorno 14 novembre 2014 si svolge a Roma l'Info Day di Urbact organizzato dal Segretariato Urbact in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Partendo dalle esperienze delle città italiane ed europee attive nei network di Urbact II, l'evento costituisce l'occasione per presentare il nuovo Programma Operativo Urbact III e fornire informazioni circa il lancio del primo bando del nuovo Programma che avverrà all'inizio dell'anno prossimo. L'Infoday vede la presentazione delle linee guida del prossimo programma Urbact e le modalità di co-finanziamento nazionale, oltre a passare in rassegna i risultati raggiunti dai network attivi in Italia e in Europa per affrontare sfide decisive per i contesti locali italiani come l'occupazione giovanile. Durante l'evento saranno fornite linee guida ed indicazioni pratiche sulle modalità operative e le tempistiche del principale programma dedicato allo sviluppo urbano integrato, che consente alle città di rafforzare la propria dimensione internazionale e guardare ad altri casi di successo europei per migliorare la qualità della governance urbana in numerosi campi, dalla sostenibilità all'innovazione sociale. L'evento è preceduto il 13 novembre da un seminario riservato esclusivamente alle città già partner delle reti Urbact impegnate nella realizzazione dei Piani d'azione locale.

Cittalia invita le autorità locali e gli *stakeholders* - università, architetti, urban makers e innovatori urbani, associazioni ed imprese, a partecipare all'evento. La disponibilità dei posti è limitata. L'evento è promosso e seguito in diretta da Cittalia sui social media dall'account twitter @Urbact_it (#urbactdays). Durante l'Info Day, Cittalia fornisce inoltre informazioni ai rappresentanti delle città italiane e agli altri partecipanti dall'apposito stand dedicato alle attività di comunicazione e disseminazione di Urbact.

Per informazione e iscrizione consultare: <http://www.cittalia.it/index.php/item/5605-alla-scoperta-di-urbact-iii-infoday-nazionale-a-roma-il-13-e-14-novembre>.

Bruxelles. Info Day Horizon 2020 Societal Challenge.

Bruxelles, 17 novembre 2014.

Il 17 novembre 2014, a Brussell si terrà l'InfoDay per la quinta sfida sociale di Horizon 2020 Societal Challenge: Climate Action, Environment, Resource Efficiency and Raw Materials. Il prossimo 17 Novembre 2014 a Brussell si terrà l'Infoday per la quinta sfida sociale di Horizon 2020: Climate Action, Environment, Resource Efficiency and Raw Materials, organizzato dalla Commissione Europea. Per registrarsi e avere più informazioni relative all'evento, si prega di consultare, il prima possibile il seguente link: http://ec.europa.eu/easme/en/environment_en.htm.

Conferenza lancio sulla Strategia Europea per la macroregione Adriatico Ionica.

Bruxelles, 18 novembre 2014.

Lo scopo della manifestazione che avrà luogo il prossimo 18 novembre è quello di rendere noti a tutti gli attori chiave di questo progetto e di esplicitare i possibili miglioramenti e perfezionamenti del progetto stesso. Si avrà la partecipazione di esponenti di spicco della politica europea, internazionale e nazionale. La conferenza è stata organizzata dalla Presidenza italiana del Consiglio Europeo, in collaborazione con la Commissione Europea e la regione Marche, in qualità di presidenza del Comitato delle Regioni Adriatico-ioniche.

È possibile registrarsi al seguente link: <http://adriaticionianconference.eu/register.asp>

UE Info Day Horizon 2020: Climate Action, Environment, Resource Efficiency and Raw Materials.

Bruxelles, 20 novembre 2014.

La Commissione europea organizza l'Infoday per la quinta sfida sociale di Horizon 2020: Climate Action, Environment, Resource Efficiency and Raw Materials.

A causa dell'alto numero di partecipanti attesi, è consigliabile registrarsi quanto prima in previsione di partecipare anche al Brokerage Event che si terrà nel pomeriggio dello stesso giorno.

Per informazioni ulteriori consultare il seguente link:

<http://first.aster.it/sun/viewNews?ID=32386>.

Roma. Conferenza SIS-RRI.

Roma, 19-21 novembre 2014.

Nell'ambito della Presidenza italiana del Consiglio della Unione europea dal 19 al 21 novembre, Roma ospiterà un evento internazionale sulla scienza, l'innovazione e la società, con l'obiettivo di promuovere il dialogo, collegare il talento e le idee per una vera e propria collaborazione tra tutti gli stakeholder della scienza e della società. In questa città storica, unica al mondo ed esempio vivente delle meraviglie che si possono raggiungere quando società e comunità scientifica interagiscono, i partecipanti avranno l'occasione di entrare in contatto e dibattere con speaker internazionali su tematiche circa l'impegno sociale, l'egualianza di genere, l'educazione scientifica, la scienza come tramite per una governance equa e l'etica all'interno delle tematiche scientifiche. Nel corso della tre giorni è possibile partecipare a numerose iniziative, tra le quali:

- Art&Innovation Exhibition, una mostra che esplora l'interazione tra scienza, arte e società. Inaugurata durante la prima giornata della Conferenza resterà aperta per due settimane presso il MAXXI, il Museo Nazionale delle arti del XXI secolo
- Networking Event, con incontri bilaterali pre-organizzati al fine di facilitare la creazione di

collaborazioni internazionali per la partecipazione ai bandi 2015 in Science with and for Society.

- Market Place per i risultati e le migliori pratiche dei progetti finanziati nella tematica Scienza nella Società.

La partecipazione all'evento è gratuita e è possibile registrarsi direttamente attraverso il seguente link: <https://www.b2match.eu/science-society-2015>

IN BREVE DAI TERRITORI UE

Matera è la Capitale europea della Cultura 2019

Sarà Matera la città italiana designata a ricoprire l'ambito ruolo di Capitale Europea della Cultura per il 2019. Volti tesi e fiato sospeso fino all'annuncio, comunicato dal ministro Dario Franceschini al Collegio Romano subito dopo la votazione dei 13 membri della giuria, presieduta da Steve Green. Il titolo, oltre all'Italia, sarà assegnato anche a Plovdiv in Bulgaria. L'esito è stato chiaro: 7 preferenze su 13 per la città dei Sassi "E' stata un'esperienza formidabile non solo per le città candidate, ma per tutto il Paese", ha dichiarato il ministro nell'affollatissimo Salone del Consiglio Nazionale del Mibact, aggiungendo che "questa è la strada virtuosa da percorrere, con progetti finalmente pensati a lungo termine". Proprio in un'ottica di favorire non solo la cultura ma anche la consapevolezza nei cittadini europei di far parte di un unico, grande patrimonio culturale, anche il presidente Green ha tenuto a sottolineare il buon esito di tutta l'operazione Europa 2019. Mentre Matera festeggia, nulla di fatto per le rivali, Cagliari, Lecce, Perugia-Assisi, Siena e Ravenna, che restano però solo apparentemente a bocca asciutta. Tutto l'impegno profuso fino a questo momento nella preparazione dei progetti in vista del 2019 non andrà disperso: già prima della proclamazione della vincitrice, infatti, il ministro e i sindaci delle diverse candidate hanno concordato che le cinque città perdenti diventeranno capitali italiane della cultura nel 2015 e nel 2016. Un'ipotesi questa che, una volta confermata dal Consiglio dei Ministri, contribuirà a valorizzare il lavoro svolto e che avrà importanti ricadute sul territorio.

Fonte: Ansa, 17 ottobre 2014



Redazione:

Annachiara Stefanucci

**39, Rue des Deux Eglises
1000 Bruxelles**

**e-mail: a.stefanucci@teclaeuropa.eu
Tel. +32.2.5035128**